

## Comitât – Odbor – Komitat – Comitato 482

c/o "Informazione Friulana" soc. coop.  
V. Volturmo, 29 I - 33100 Udin / Udine  
Tel.: 0432 530614 Fax: 0432 530801 D.p.e.: com482@libero.it

\*\*\*

*Alla c.a. dei Consiglieri regionali del Friuli Venezia Giulia*

Oggetto: proposta di legge della COD dell'ARLeF

Il Consiglio regionale sarà presto chiamato ad esaminare delle proposte di legge riguardanti la lingua friulana e, in particolare, il suo insegnamento nelle scuole. Si tratta indubbiamente di provvedimenti importanti, tesi a sviluppare concretamente i principi espressi dalla legge statale 482/99 di tutela delle minoranze linguistiche storiche sulla base delle esperienze e delle problematiche legate alla prima fase di applicazione della normativa.

Per tale ragione ci permettiamo di ricordare che esiste anche una **proposta di legge relativa all'insegnamento del e in friulano** – il cui testo è stato consegnato nelle scorse settimane al Consiglio ed alla Giunta regionale – elaborata da una Commissione composta da esperti del settore. Si tratta della **Commissione Obiettivi Didattici** istituita dall'OLF ed ora **operante in seno all'ARLeF** (*Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane*). Un organismo formato da personalità che da anni sono impegnate direttamente nell'ambito dell'insegnamento plurilingue, della didattica e dell'organizzazione scolastica.

**Come Comitato 482**, di cui fanno parte le principali realtà associative friulane, slovene e germaniche del Friuli, **chiediamo ai consiglieri regionali di farla propria** e di sostenerne il percorso istituzionale all'Interno del Consiglio stesso. La nostra è una richiesta che nasce da un attento esame della proposta stessa e da una condivisione dei suoi contenuti. Sono molteplici le ragioni che sono alla base di tale condivisione, ma ci limitiamo qui ad elencarne le principali.

La proposta di legge elaborata dalla COD dell'ARLeF propone un **modello scolastico plurilingue** che prevede, accanto all'italiano, l'insegnamento e l'uso veicolare della lingua locale (nel caso specifico del friulano) e di una lingua internazionale. Si tratta di un modello dove la lingua locale non solo non sottrae ore ad altre materie, ma è parte attiva di un sistema formativo in grado di sviluppare maggiori capacità linguistiche e di apprendimento, come indicato dai più recenti sviluppi della didattica e della neurolinguistica.

Va poi aggiunto che il modello plurilingue proposto, **si presta ad essere declinato**, oltre che per il friulano, **anche per le altre lingue locali** che non godono di un proprio sistema educativo già sviluppato. Ci riferiamo, in particolare, al tedesco ed allo sloveno (e alle loro varietà) nella provincia di Udine; ma parliamo anche delle altre lingue minoritarie presenti nello stato italiano. La proposta di legge, infatti, può essere da esempio anche per altre comunità, facendo così del sistema scolastico del Friuli Venezia Giulia un **modello di riferimento**, in linea con i principi di eccellenza così spesso richiamati. Basti pensare che la proposta ha già raccolto le lodi di uno dei massimi linguisti italiani, come il prof. Tullio De Mauro, la cui professionalità è conosciuta e stimata su scala internazionale.

Tale modello offre una **grande opportunità** agli studenti della nostra regione, cioè a quanti saranno chiamati domani ad amministrare le strutture politiche, economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia. Si tratta, infatti, di realizzare un sistema scolastico che permetta agli studenti di sviluppare non solo una maggiore padronanza delle lingue (che non può prescindere dalla lingua nativa), ma anche una migliore capacità di rapportarsi con quanto li circonda ed una chiara coscienza delle proprie peculiarità (considerate sempre di più un importante vantaggio competitivo in una realtà “glocale” come quella in cui viviamo). L'**innovazione**, infatti, non dipende solo dall'uso di nuove tecnologie, ma anche dalle capacità e dalla versatilità di quanti sono chiamati ad utilizzarle. Inoltre, il modello scolastico proposto permetterebbe alle nostre scuole di portarsi sugli **standard europei più avanzati**, cioè quelli proposti dal “*Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*” elaborato dal Consiglio d'Europa.

La proposta prevede l'insegnamento del friulano nell'orario curricolare. Qualcuno ha pensato che una soluzione del genere leda la libertà di scelta delle famiglie: una libertà di scelta che, tuttavia, non è prevista per le altre materie. Ne consegue che chi sostiene che il friulano non dev'essere materia curricolare, lo ritiene qualcosa di secondario e di superfluo: un atteggiamento discriminatorio che credevamo ormai superato. Si vuole forse proporre il modello delle classi separate: qua i friulani e là tutti gli altri? Un modello che ricorda più i regimi segregazionisti che non le democrazie compiute. Da parte nostra, crediamo che il friulano non solo sia utile a tutti, come già spiegato, ma che permetta anche a quanti sono originari di altri paesi di integrarsi meglio con la società locale. La lingua, infatti, è uno **strumento d'integrazione**, non di esclusione.

La proposta, inoltre, prevede una serie di norme transitorie che ne permettono una **gradualità applicativa**, poiché è chiaro a tutti che un intervento così innovativo ha bisogno di alcuni anni per entrare a pieno regime.

Quando la proposta della COD è stata presentata pubblicamente, non sono mancate perplessità, e prese di posizione apertamente contrarie. Spesso, tuttavia, abbiamo letto o ascoltato delle critiche nate da una mancata conoscenza della proposta stessa o da posizioni pregiudiziali. Crediamo che tali atteggiamenti non depongano a favore di quanti ne fanno uso e, soprattutto, non aiutino la nostra società a crescere. Da parte nostra, speriamo che i consiglieri regionali sappiano andare oltre, per guardare alle opportunità che questa proposta offre.

Distinti saluti.

*Udin, 16/04/2007*

### **I coordinatori del Comitato 482**

Pier Carlo Begotti – Giovanni Pietro Biasatti – Luigi Geromet – Jole Namor – Carlo Puppo

*in rappresentanza delle seguenti realtà associative:*